

Il ladro non passa dal buco

In quel buco largo poco più di sessanta centimetri, che aveva scavato faticosamente con i suoi **complici** durante una lunga notte di lavoro, lui non ci entrava proprio. E ha deciso di passare dalla porta principale, finendo però per essere **immortalato** dalla telecamera a circuito chiuso della banca. Le indagini sono state condotte dai carabinieri del nucleo operativo genovese: una lunga attività investigativa conclusasi nei giorni scorsi con tre ordinanze di arresto per rapina chieste dal giudice Paola Calleri.

Pare che Giovanni Sollami, cinquantatreenne napoletano accusato di avere assaltato il 5 maggio del 2000 insieme a due concittadini la filiale della Carige di via Timavo, nel quartiere di Sturla a Genova, si porti appresso un soprannome ("O' chiatto") che non lascia dubbi sulla corporatura decisamente inadatta ad acrobazie ladresche.

Sta di fatto che, quando la gang di malviventi è entrata in azione, lui ha aggirato lo scomodo passaggio sul retro e **ha guadagnato** il più **agevole** ingresso su via Timavo. Sorvegliato però da un implacabile occhio elettronico. Dentro, intanto, i due compagni, sfilati attraverso il foro grazie alle loro invidiabili silhouette – i quarantaduenni Gaetano Martucci e Gabriele Iuliano – avevano minacciato i dipendenti dell'istituto di credito sventolando una pistola a tamburo. E le porte blindate della banca, altrimenti inviolabili perché bloccate fuori orario di apertura al pubblico, si sono spalancate davanti a Sollami e quei chili di troppo che lo separavano dalle mazzette di denaro fruscianti. Cinquanta milioni di lire, un bottino immediato in dieci minuti di permanenza nella filiale numero 17 della Carige. Poi la fuga, preceduta però da una serie di errori che hanno portato in tempi diversi all'arresto di tutti i componenti della banda, nota anche per **analoghe** imprese

compiute in Toscana.

Ci sono molti aspetti dal sapore tragicomico nella vicenda emersa dal fascicolo di indagine, una cartellina che, con il passare del tempo, si è trasformata in un faldone ingrossato via via dagli elementi che i carabinieri hanno raccolto a carico dei tre: Sollami, inchiodato dalle telecamere nel goffo tentativo di coprirsi il viso dopo aver voltato le spalle al buco scavato sfruttando un'intercapedine sul retro della banca; Martucci, già arrestato dalla squadra mobile della Spezia nell'ambito di un'inchiesta parallela per rapina, e ora detenuto nell'ospedale psichiatrico giudiziale di Montelupo Fiorentino; Iuliano, il cui DNA impresso sulla saliva che ha "macchiato" la mascherina antipolvere abbandonata sul luogo del colpo si è trasformato in un fattore determinante nel far scattare l'ordinanza di arresto.

E, naturalmente, da buoni napoletani, una strizzata d'occhio al Lotto e alle scommesse: proprio dalle ricerche della squadra mobile **spezzina** era emersa, a suo tempo, la propensione dei tre per le ricevitorie. Anche quelle genovesi vicine alla banca rapinata, dove pare che il terzetto, tra un sopralluogo e l'altro in via Timavo, non risparmiasse puntate. Affidandosi a numeri che nella Smorfia vanno a braccetto con i risvolti del colpo messo a segno pochi giorni più tardi. E lo stesso Iuliano, arrestato dai carabinieri a Napoli, è stato atteso al varco mentre raggiungeva un centro scommesse per giocare la vincita dell'Italia in una di quelle partite dei mondiali di calcio. Di un fatto, forse, i tre non hanno però tenuto conto. Il numero della filiale saccheggiata: il 17. Se la superstizione non è acqua...

Riadattato da *Il secolo XIX* del 14/08/2002, p.18.

Prova d'ingresso di Italiano

(Comprensione scritta)

Cognome e nome

Classe

Data

Il ladro non passa dal buco

1) Di cosa parla il brano che hai appena letto?

- ☐ del gioco del Lotto
- ☐ di una rapina
- ☐ dei mondiali di calcio

2) Chi sono i protagonisti del fatto?

.....

.....

3) I ladri sono stati arrestati:

- ☐ tutti insieme
- ☐ in tempi diversi
- ☐ non sono ancora stati arrestati

4) Come era soprannominato Giovanni Sollami?

5) Perché Giovanni Sollami non è riuscito a passare dal foro?

.....

.....

6) I ladri erano già stati sul luogo prima di compiere il colpo?

sì ☐ no ☐ non si sa ☐

7) Quale è stato l'elemento decisivo che ha smascherato i ladri?

- ☐ le foto apparse sui giornali
- ☐ la testimonianza di alcuni passanti
- ☐ le riprese di una telecamera

8) Indica un sinonimo dei seguenti termini:

- a) **immortalato**
- b) **agevole**.....
- c) **analoghe**

9) Spiega con parole tue il significato dei seguenti termini o espressioni:

- a) **spezzina**
- b) **complici**
- c) **ha guadagnato l'ingresso**

10) I ladri formavano:

- ☐ una coppia
- ☐ un terzetto
- ☐ un quartetto

11) Quali degli aggettivi che seguono useresti per definire il protagonista principale?

(Attenzione: gli aggettivi da indicare sono tre!)

- | | | | | | |
|----------|--------------------------|----------|--------------------------|---------|--------------------------|
| furbo | <input type="checkbox"/> | goffo | <input type="checkbox"/> | snello | <input type="checkbox"/> |
| ingenuo | <input type="checkbox"/> | astuto | <input type="checkbox"/> | giovane | <input type="checkbox"/> |
| atletico | <input type="checkbox"/> | paziente | <input type="checkbox"/> | grasso | <input type="checkbox"/> |

12) Il brano che hai appena letto è:

- ☐ una favola
- ☐ un articolo di giornale
- ☐ un racconto giallo

Obiettivo 2 (comprensione della lingua scritta):